

Poesia / Aloise Antologia di vita e cultura

Raccoglie molta della produzione di Pietro Aloise questa antologia poetica anche se lo stesso autore ha fatto un po' di "pulizia" perché rileggendosi, a distanza di anni, in alcune liriche non si riconosceva più. Una prova di sensibilità estrema e di profondo rispetto verso il lettore. Aloise sente l'esigenza di comunicare in versi qualcosa di importante lo fa. E il suo entusiasmo, la sua malinconia traspaiono in ogni riga specie nelle poesie scritte in dialetto. Un modo per cogliere quello che una volta si definiva folklore e che adesso è vita e cultura di popolo voglioso di uscire dai propri angusti confini. "Antologia poetica 1988-2007. Passato presente futuro" Pietro Aloise Punto & virgola 239 pagine

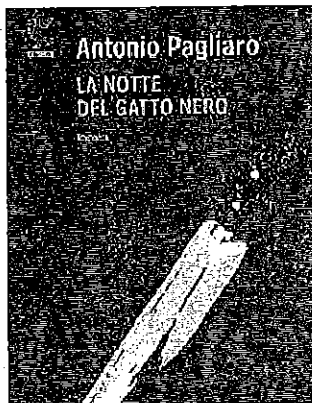
ROMANZI

Nell'abisso noir di Antonio Pagliaro la mala-giustizia diventa incubo

di Maurizio Di Giangiacomo

È un abisso noir, anzi, noirissimo, quello in cui ci sprofonda Antonio Pagliaro con il suo ultimo romanzo. L'impressione, dopo le prime pagine, è quella di avere tra le mani un instant book scritto sull'emozione (meglio, l'indignazione) per casi come quello di Stefano Cucchi: un giovane palermitano arrestato perché beccato alla guida di un'auto imbottita di cocaina e ulteriormente inguaiato dalle foto dell'ex fidanzata minorenni trovate dai carabinieri sul suo computer, l'etichetta di pedofilo e la legge, inesorabile dell'Ucciardone, la speranza che viene meno, la scelta di farla finita e la disperazione dei genitori.

Ma ne *La notte del gatto ne-*



La copertina del noir di Pagliaro

ro c'è di più. C'è la denuncia forte, urlata, di una giustizia a pagamento, buona solo per chi può permettersi un principe del foro e magari ha anche qualche bella conoscenza. Lo scenario è quello di *Un bor-*

ghese piccolo piccolo, il romanzo di Vincenzo Cerami celebre per la riduzione cinematografica di Mario Monicelli interpretata da un gigantesco Alberto Sordi, resa ancora più potente dall'ambientazione siciliana - con la Palermo mafiosa degli assassini e degli usurai - e dalla scelta del protagonista, Giovanni, di vendicare il figlio a tutti i costi.

Pagliaro eccede forse con le immagini noir, rischia di scendere nell'horror, ma l'affresco che ci consegna - un incubo abitato da personaggi quasi spettrali, identificabili solo per i loro sentimenti - è comunque magistrale.

La notte del gatto nero

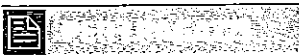
■ Antonio Pagliaro ■ Guanda
■ 206 pagine ■ 14,50 euro

ISTANBUL, TRA CULTURE E COMMERCII

■ ■ Né guida turistica né storia convenzionale, "Istanbul" di Peter Clark (Odoys, 387 pagine, 20 euro) celebra i fasti e il fascino di Bisanzio, poi Costantinopoli, ora Istanbul. Città seconda solo a Mosca in Europa, crocevia di culture e commerci. Una miniera di storie e di nomi, dalle moschee alle vie e agli angoli meno conosciuti. Inebriante.

L'ISPETTORE DELLA GARDA POLICE

■ ■ "Terra di confine" di Brian McGilloway (Revolver, 268 pagine, 13,50 euro) è un poliziesco teso e nerissimo, affresco al confine, appunto, tra Repubblica d'Irlanda e Irlanda del Nord. Primo romanzo di una serie che ha conquistato la Gran Bretagna. Protagonista Ben Devlin, ispettore della Garda Police, la polizia nazionale irlandese. Tipo tosto.



IL CLUB

Alla ricerca di amici immaginari

■ ■ "Il club degli amici immaginari" di Silvana Gandolfi (Salani, 13 euro) racconta che fine fanno gli amici immaginari, una volta che i bimbi sono cresciuti. Fedeli alla loro missione, vagano sulla terra, alla ricerca di un nuovo bambino da amare e aiutare. Oscar ha dieci anni e i polmoni deboli che lo portano a trascorrere le vacanze al mare in una zona sperduta. In una notte di luna, scende di nascosto in spiaggia e li trova Mia, una sirena bella e spericolata che lo spinge a fuggire sull'Isola del Tempo Perso, lontano dal Giudice, il suo rigido padre. Da 10 anni.

BEST SELLER

Charles in lotta con la paranoia

■ ■ Il protagonista di "Mi chiamo Chuck" di Aaron Karo (Giunti, 12 euro) si chiama in realtà Charles, ha 17 anni ed è un paranoico: si lava le mani continuamente, controlla cento volte che il gas sia spento, e via dicendo. Ha un amico del cuore, Steve, l'unico a cui confida le sue stramberie e una sorella, Beth, piena di amici che lo ignora fino a negargli l'amicizia su Facebook. La sua giornata è una ripetizione di gesti, regole maniacali. I genitori lo mandano da una psichiatra, ma saranno nuovi fatti che spingeranno il ragazzo a farsi aiutare. Karo, apprezzato per la vena graffiante e sfacciata, è da anni in vetta alle classifiche.

